

DISTRETTO SOCIO – SANITARIO D2

COMUNI: Alessandria della Rocca – Cianciana – San Biagio Platani – Santo Stefano Quisquina

RIAPERTURA TERMINE

Progetto “DOPO DI NOI” in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, ai sensi della legge 22/6/2016, n. 112.

La legge 22/6/2016, n. 112, recante “Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare”, meglio conosciuta come la legge “DOPO DI NOI”, ha inteso definire specifici strumenti giuridici al fine di garantire una effettiva continuità nel percorso di vita delle persone con disabilità grave (art. 3, comma 3, della L. n. 104/1992) anche successivamente al venir meno delle figure genitoriali e/o familiari.

La domanda potrà essere presentata dall’interessato, dalla famiglia o da chi ne garantisce la protezione giuridica, al proprio Comune di residenza, facente parte del Distretto Socio-Sanitario D2.

I beneficiari dei progetti

Possono presentare domanda di richiesta di valutazione multidimensionale e stesura del Progetto Personalizzato ovvero del Piano Assistenziale Individualizzato (P.A.I.), ai sensi del D.M. 23/11/2016 e del D. A. del 16.10.2017 n. 2727/S5, le persone **con disabilità grave e prive di sostegno familiare**, residenti nei Comuni del Distretto S.S.D2 che alla data di presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti e in particolare:

- certificazione di handicap grave ai sensi dell’art. 3 comma 3, L. 104/1992 non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;
- prive di sostegno familiare in quanto: mancanti di entrambi i genitori o i cui genitori non sono in grado di fornire adeguato sostegno o con prospettiva del venir meno del sostegno familiare.

Le misure di intervento individuate sono quelle previste dall’art. 5 comma 4 del D. M. del 23/11/2016 di seguito elencate:

- Percorsi programmati di accompagnamento per l’uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione anche mediante soggiorni temporanei al di fuori del contesto familiare;
- Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di abitazione di origine o gruppi appartamento o soluzioni di co-housing per non più di 5 persone;
- Programmi di accrescimento della consapevolezza e per l’abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l’autonomia delle persone con disabilità grave e una migliore gestione della vita quotidiana, anche attraverso tirocini per l’inclusione sociale;
- Interventi di realizzazione di innovative soluzioni alloggiative mediante il possibile pagamento degli oneri di acquisto, di locazione, di ristrutturazione e di messa in opera degli impianti e delle attrezzature necessari per il funzionamento degli alloggi medesimi, anche sostenendo forme di mutuo aiuto tra persone con disabilità;
- In via residuale, interventi di permanenza temporanea in una soluzione abitativa extra-familiare.

Come fare la domanda

Le domande devono essere presentate al Comune di residenza facente parte del Distretto Socio-Sanitario D2, Comune Capofila Bivona, da parte di persone con disabilità e/o dalle loro famiglie o da chi ne garantisce la protezione giuridica.

Alla domanda si allegano i seguenti documenti:

Per tutte le domande:

- Documento di identità in corso di validità della persona disabile e di chi presenta la domanda stessa se non coincidente;
- Nei casi di persone disabili rappresentate da terzi copia del provvedimento di protezione giuridica;
- Certificazione di disabilità grave ai sensi della legge 104/92 art. 3 comma 3.
- DUS e attestazione ISE in corso di validità.

Per le domande relative agli interventi per realizzazione di innovative soluzioni alloggiative allegare anche, a seconda della tipologia d'intervento:

- Preventivo di spesa per il pagamento degli oneri di acquisto o di ristrutturazione o la messa in sicurezza degli impianti e delle attrezzature necessarie per il funzionamento degli alloggi medesimi;
- Relazione tecnica;
- Contratto di locazione/atto di proprietà;
- Documentazione attestante le spese relative al canone di locazione.

I Comuni si riservano di richiedere ulteriore documentazione eventualmente necessaria, a seconda del tipo di intervento richiesto.

Le istanze per l'accesso ai benefici previsti dal presente Avviso, dovranno essere redatte utilizzando il modello disponibile presso l'ufficio servizi sociali del proprio comune di residenza e, presentate **entro e non oltre il 28.02.2018** con le seguenti modalità:

- Tramite Pec agli indirizzi dei Comuni di residenza;
- Tramite consegna a mano all'Ufficio protocollo del Comune di residenza;

La concessione dell'eventuale beneficio resta comunque subordinata alla valutazione multidimensionale, all'approvazione del progetto redatto dal Distretto e al finanziamento della misura.

Gli Uffici di Servizio Sociale di ciascun Comune facente parte del Distretto Socio-Sanitario D2 comune capofila Bivona restano a disposizione per qualsiasi informazione e/o chiarimento.

Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196, i dati acquisiti in esecuzione del presente avviso verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti dati vengono comunicati, secondo le modalità previste dalla legge e dai regolamenti vigenti.

Bivona 22.02.2018

Il Sindaco del Comune di S.Stefano Quisquina
Francesco Cacciatore

Il Presidente del Comitato dei Sindaci
Dott. Milko Cinà